

**Senza attenuanti la sconfitta del Brescia (2-0)****Il Torino fa gioco nel primo tempo poi raggiunge il risultato**

La prima rete realizzata da Meroni su rigore

MARCATORI: Meroni (rigore) all'11' e Ferrini al 26' della ripresa.

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Carelli.

BRESCIA: Broto, Casali, Vitali, Rizzolini, Mangili, Frezza; Salvi, D'Alessi, Nardoni, Mazzia, Gilardoni.

ARBITRO: Giussoni.

NOTE: Cleto imbronciato, ma plente pioggia. Spettatori 17 mila circa di cui 11.388 per ganti per un incasso di 10 milioni 793.000. Ammoniti 5, Nardoni, Poletti e Fossati.

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 1 ottobre

Se quello di oggi è il Bresciano «uso esterno», il buon Vicini, in giro per l'Italia, può sperare soltanto nello zero a zero». In tutti i novantaminiuti, Vieri non ha effettuato una sola parata. Nemmeno quando nella ripresa le rondinelle hanno tentato di annullare lo svantaggio dei gol segnati su rigore da Meroni. Un solo brivido è corso lungo la schiena dei titosi granata ed è stato merito di... Poletti, per un suo passaggio indiretto che ha sfiorato il palo di Lido Vieri.

Tutto qui il Bresciano? Manavano Troja e Bruselli e sicuramente — per ciò che concerne il gioco offensivo — la loro assenza rappresentava un grosso handicap, ma non si può comunque, con qualunque formazione, sperare di uscire indenni comportandosi in quel modo. Se già all'inizio del campionato si gioca così abbottanato, prima della fine si finisce alla barricade. Nelle condizioni odiere non era possibile, naturalmente «cetropede» sicché il Torino ha potuto impostare la sua partita «uso interno».

Il Torino aveva bisogno di vincere a tutti i costi. Fibbri più di tutti teneva a questa vittoria, e non solo per riscattarsi dalla sconfitta di domenica, ma per potere lavorare il terreno per il suo scendere senza dover procedere a mutamenti pressoché drastici e dal titolo.

La parte più valida della sua gara, il Torino l'ha messa in vetrina nel primo tempo. Il centro campo era completamente sotto controllo e le attente marcature predisposte da Vicini non erano subentrate, anzi, erano state mancata granata. Con Mazzia virtualmente secondo «libero», e quindi in posizione arretrata, Bolchi veniva a trovarsi in una situazione di vantaggio. Anche i difensori partecipavano allo momento difensivo, pur sacrificando meno del previsto a causa dei suoi compiti di slancio. Se il Torino non è passato nei primi 45 minuti un po' lo si deve alla cacciagione di Combin e un po' alla bravura di Broto, un ex-giocatore del Bresciano, e un po' a Nestor Combi, che ha segnato in due anni cinque gol al Bresciano, si è tanto convinto di essere assistito dai destini che non si è più ricordato che il gioco del calcio è un gioco collettivo e ha sempre pregiato il collettivo. Per il primo tempo però benissimo finire con quattro gol di scarso; magnifico Clerici che di reti ne ha realizzate due e anche oggi si è mostrato troppo pronto alla battuta a.

Ma — interruppero — se la sua squadra nel secondo tempo?

«Era deconcentrato, tutto qui».

Un giudizio sul Cagliari. A partire dall'abbinamento nettamente, poi il Cagliari ha saputo reagire, ma a me sembra che alcuni suoi uomini non stiano ancora nel pieno della condizione.

Quindi «Don Luis», annunciò che in serata la squadra interzia, mentre mercoledì incontrerà il Lyon per la «Coppa delle Fiere». Agli undici che hanno giocato oggi si aggiungeranno Spalazzi, Roversi, Tumburis e Carnitini.

Helmut Haller spiega che di rigori non ne ruol più tirare. Il ginocchio operato non è ancora a posto; non riesce ad avere la sensibilità necessaria. Ad ogni modo quel che conta è rincere. Si gioca bene? Però i due punti rengono, e allora occorre proprio continuare così».

F. V.

trebbe evitare. Spara Carelli dalla bandierina e Puja, più tardi precede Brotto, insiste, e la pallina entra in porta ma la testa di Cusati salva quasi sulla linea. Sembrava l'ennesima azione-gol smarrita, ma quando la palla esce dall'area Ferrini è stato ad impossessarsene. Di destro, una fucilata a fili di parabola, e capitolata per la seconda volta.

Il lettore (a suo piacimento) potrà aggiungere a queste poche note almeno dieci tiri di Combin parati da Brotto, una ventina di dribbling di Meroni, non tutti utilissimi, e avrà il resto della gara.

Nello Paci



TORINO-BRESCHIA — Meroni segna su rigore

SERVIZIO

RIETI, 1 ottobre

Dopo cinque tappe combattissime, Angelo Corti ha vinto il Giro delle Province del Lazio. La corsa, organizzata dal V.S.P., è stata societaria dietro le quinte sia l'organizzatore, Franco Mealli, che sempre espresso un vincitore di valore. Anche quest'anno non ha tradito l'attesa. Dopo Zanin, Mugnai, Ginonni, Panizza, Corti iscrive il suo nome nel libro d'oro del ciclismo italiano. La corsa, con le tappe automaticamente inserite nel ristretto numero delle prove del ciclismo nazionale.

Fra gli elementi interessanti che questa edizione del Giro delle Province del Lazio mette in luce si possono citare due campioni italiani, Vittorio Urbani e Berardino Camilletti, sti.

Classifica finale

1 ANGELO CORTI (U. C. AlbaVilla) in 20 ore 30'56".

2 Arturo Pecchellari (G. S. Varese-Ganna) a 7"; 3 Vittorio Urbani (G.S. Viparo Terlano) a 2'18"; 5. Giacomo Flaminio (G.S. Germanox) a 5"; 4 Giuseppe De Santis a 5"; 5. Berardino Camilletti, sti.

ORDINE D'ARRIVO

1 ANGELO CORTI (U. C. AlbaVilla) in 1 ora 42'18". 2 Amedeo D'Adi, 1'55". 3. Lies (Germ. oce.) a 2'01". Ciccone (Acli Atac Roma) a 2'18". 5. Frick (Germ. oce.) a 2'34".

ORDINE DI ARRIVO DELLA MARCA

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA FINALE

1 ANGELO CORTI (U. C. AlbaVilla) in 20 ore 30'56".

2 Arturo Pecchellari (G. S. Varese-Ganna) a 7"; 3 Vittorio Urbani (G.S. Viparo Terlano) a 2'18"; 5. Pietro Di Capri, a 5'3"; 5. Pietro Di Capri, a 1'17".

ORDINE DI ARRIVO DELLA MARCA

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'41". 3 Miller (Germ. oce.) a 2'53". 4 Gabriele Nigrò a 8'29". 5. Maggi (Germ. oce.) a 10'24".

CLASSIFICA DI CLASSE

1 Peter Fullager (Ing.) in 2 ore 1'37". 2 Nerioperich (Germ. oce.) a 2'